



Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche  
**Azienda Ospedaliera  
Ospedali Riuniti Marche Nord**

**UFFICIO RELAZIONI  
CON IL PUBBLICO**  
Piazzale Cinelli 1 – 61121 PESARO

Tel: 0721.362203  
Fax: 0721.362464

Mail to:  
[urp@ospedalimarchenord.it](mailto:urp@ospedalimarchenord.it)

## **Pediatria, nuovo dono dell'associazione Renatoè**

*Si tratta di un erogatore nasale di ossigeno ad alto flusso, del valore di circa 4mila euro, destinato al trattamento dei lattanti affetti da bronchiolite*

Pesaro, 12 Febbraio 2020 – L'associazione Renatoè torna in Pediatria. Dopo aver arredato la Ludoteca del reparto di Pesaro, messo a disposizione due saturimetri per il monitoraggio dei parametri vitali del neonato, un venoscopio per la rilevazione delle vene nei bambini, una incubatrice portatile e due televisori, è di questi giorni l'ultimo dono: un erogatore nasale di ossigeno ad alto flusso.

A spiegare come funziona è il primario dell'unità operativa Leonardo Felici che questa mattina ha mostrato al presidente dell'associazione Alberto Piergiovanni, accompagnato da altri membri del gruppo, la nuova attrezzatura in funzione: "E' uno strumento che consente ai lattanti, affetti da bronchiolite, di respirare meglio. Rispetto alle tecniche tradizionali di erogazione di ossigeno questo apparecchio, oltre ad essere molto più efficace, è meno invasivo e più tollerato dai bambini in quanto consente di somministrare ossigeno senza generare reazioni come, ad esempio, spasmi alle vie aeree o eccessi di tosse. I virus che negli adulti possono provocare un semplice raffreddore, nei lattanti possono colpire i polmoni ed essere responsabili di gravi insufficienze respiratorie. Questa è la bronchiolite e l'unica medicina è l'attesa; ma con questo strumento è possibile un trattamento non invasivo che consente al bambino di respirare senza particolari difficoltà in attesa che l'infezione faccia il suo corso".

L'erogatore nasale di ossigeno, del valore di circa 4mila euro, è stato donato da Renatoè dopo un consulto con il primario del reparto: "L'associazione è sempre molto attenta – conclude Felici -: ci chiede spesso se abbiamo bisogno di qualcosa e fa le sue donazioni in base alle nostre esigenze". E anche questa volta Renatoè ha risposto alla chiamata.